

NORME E DISPOSIZIONI PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E L'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

1) VANO

- 1.1 Le dimensioni del vano si intendono nette tra i piombi.
- 1.2 Le pareti del vano (in mattoni pieni o in calcestruzzo) devono essere lisce e continue. Possono non essere intonacate purchè siano realizzate in cemento armato.
- 1.3 Nel vano di corsa non devono essere disposte canne fumarie, condutture o tubazioni che non appartengano all'impianto (capo II - art. 4 D.P.R. 1497).
- ~~1.4~~ Il vano di corsa e il locale del macchinario devono essere isolati dagli altri ambienti interni dell'edificio, mediante pareti di materiale incombustibile e porte cieche.
- 1.5 Le pareti o le protezioni del vano di corsa davanti agli accessi della cabina devono essere estese per tutta la corsa e avere larghezza non minore di quella degli accessi (capo III - art. 21). ~~La protezione, a carico del Cliente, è prevista mediante lamiera piena / telaio con rete / lastre di vetro, in ottemperanza alle norme vigenti.~~

2) FOSSA

- ~~2.1~~ La fossa di ciascun impianto deve essere separata dalle altre con robuste protezioni di materiale incombustibile di altezza non minore di 2,00 metri (capo II - art. 4).
- 2.2 Sono necessarie delle nicchie incavate nelle pareti per accesso alla fossa.
- ~~2.3~~ La porta d'accesso alla fossa è a carico del Cliente; compresa nella fornitura Falconi la serratura con chiave speciale, munita del solo catenaccio controllato con ponte asportabile.
- ~~2.4~~ Gli ammortizzatori installati sotto cabina hanno uno schiacciamento di m - installati sotto contrappeso hanno uno schiacciamento di m.
- ~~2.5~~ Il carico approssimativo sul fondo vano di percorso in corrispondenza dell'asse delle guide cabina è di kg; in mezz'aria del contrappeso è di kg
- 2.6 Le eventuali riseghe perimetrali nelle pareti della fossa devono essere raccordate verso l'alto con smusso non maggiore di 45° rispetto alla verticale (capo II - art. 4).

3) LOCALE DEL MACCHINARIO E LOCALE RINVII

- 3.1 Il calcolo della soletta e delle travi in cemento armato deve essere eseguito considerando un coefficiente di sicurezza non minore di 6; per le travi in ferro la freccia deve essere minore o uguale a 1/1500 della loro lunghezza libera (capo II - art. 5).
- 3.2 Soletta portante complessivamente un carico di 4.100 kg. I carichi massimi gravano nei punti segnati a disegno.
- 3.3 L'entità dei carichi indicata sul progetto tiene conto dei carichi fissi più 1,5 volte il carico statico massimo trasmesso dalle funi portanti.
- 3.4 L'altezza minima del locale del macchinario è di m. 2,00 (capo II - art. 6).
- 3.5 L'aerazione del locale del macchinario è prevista con finestre a vasistas. Si consiglia

una luce netta non inferiore a 1/10 della superficie pavimento (UNI - 3172/73 - 5600). Si consiglia di mantenere una temperatura ambiente fra i + 5° e + 40°C.

- 3.6 L'altezza minima della porta di accesso al locale del macchinario è m 1,96.
- 3.7 L'accesso al locale del macchinario è diretto con scala normale.
- ~~3.8~~ L'accesso al locale del macchinario è diretto attraverso botola con scala fissa inclinata di 30° (minimo) rispetto alla verticale, con passaggi minimi di 1,80 m in altezza sulla verticale dei gradini. Larghezza minima della scala 0,60 m, con gradini a superficie di calpestio completa di carri-mano.
- ~~3.9~~ L'accesso al locale rinvii è diretto, agevole, sicuro (capo II - art. 7).
- ~~3.10~~ La botola deve essere autochiudente a filo pavimento e robusta per sopportare il peso di un uomo oppure deve essere protetta con parapetto.
- 3.11 La macchina è isolata con gomma.
- 3.12 Il piano di calpestio, del locale macchina e del locale rinvii, a carico del Cliente, deve essere realizzato in lamiera striata o altro materiale incombustibile.
- 3.13 I fori nel pavimento (soletta e lamiera portante) hanno un diametro: $\phi = \underline{0.12}$ m e $\phi = \underline{0.10 \times 0.09}$ m.
- 3.14 Il limitatore di velocità è provvisto di idonea protezione.
- 3.15 Nei locali del macchinario e delle pulegge di rinvio non devono essere disposte canne fumarie, condutture o tubazioni non destinate all'impianto (capo II - art. 6). ~~Sono previsti aperture o camini per scaricare all'aria libera il fumo causato da eventuale incendio nel vano e nel locale del macchinario (capo II - art. 9).~~
- ~~3.16~~ E' prevista, a carico del Cliente, l'installazione di un gancio sul soffitto del locale del macchinario in corrispondenza dell'argano: portata kg.
- 3.17 E' a carico del Cliente l'installazione di un quadretto di distribuzione a muro, regolamentare e completo di: interruttore generale per forza motrice e luce, presa di corrente per lampada portatile e attrezzi.

4) ANCORAGGI

- ~~4.1~~ L'ancoraggio delle guide è realizzato a mezzo zanche. Predisporre fori nelle pareti del vano a ogni m, a partire da m dal fondo fossa.
- 4.2 L'ancoraggio delle guide è realizzato a mezzo inserti espansibili a ogni cordolo, a partire da 0.50 m dal fondo fossa.
- ~~4.3~~ L'ancoraggio delle guide è realizzato mediante zanche fissate a travature in ferro NP di fornitura a carico da installare ogni m a partire da m dal fondo fossa.

- 4.4 L'attacco delle guide contrappeso è previsto ~~sul pavimento~~/sulla parete della fossa, con tiro verso l'alto di 500 kg per ogni guida. Predisporre fori come da progetto.
- ~~4.5~~ L'attacco delle guide contrappeso è previsto sotto soletta con tiro verso il basso di 500 kg per ogni guida. Predisporre fori come da progetto.

5) ILLUMINAZIONE

- 5.1 L'illuminazione del vano deve essere realizzata con una lampada nella fossa, una lampada nella testata, una lampada ogni due piani: forniture e posa a carico del Cliente.
- 5.2 Gli ambienti dove sono disposti gli accessi dei piani e le aperture di carico devono essere provvisti di impianto di illuminazione (capo II - art. 8).
- 5.3 Il locale del macchinario e delle pulegge di rinvio deve essere illuminato, con interruttore installato sul lato della battuta della porta (capo II - art. 8).
- 5.4 I corridoi e le scale di accesso ai locali del macchinario e delle pulegge di rinvio devono essere provvisti di impianto di illuminazione (capo II - art. 8).
- 5.5 Il locale del macchinario deve essere provvisto di lampada portatile, la cui fornitura è a carico del Cliente.

6) PORTE AL PIANO

- 6.1 Si dà il benestare alla esecuzione delle porte di piano con senso di apertura destro/sinistro e dimensioni nominali m 0.70 x 1.98 di altezza; realizzate in lamiera di fornitura Falconi.
- 6.2 La parete o la protezione del vano di corsa sotto le soglie degli accessi dei piani deve essere verticale, liscia, a filo della soglia, per una altezza non minore di 0,16 m (capo III - art. 20).
- 6.3 La parete frontale è realizzata in cemento armato/muratura piena.
- ~~6.4~~ Provvedere all'esecuzione di una feritoia di m x di altezza a partire da m dal pavimento finito ad ogni piano, per l'incasso delle tastiere.
- ~~6.5~~ Provvedere all'esecuzione di una feritoia di m x di altezza a partire da m 2,15 dal pavimento finito al piano x per l'incasso dei segnalatori di posizione cabina.

7) ONERI E OPERE ACCESSORIE

- 7.1 Sono a carico Cliente la manovalanza pesante per lo scarico, il magazzino e il trasporto ai piani di impiego di tutti i materiali.
- 7.2 Sono a carico Cliente le prestazioni da manovale in aiuto al personale Falconi durante il montaggio e le prove per la messa in funzione.
- 7.3 Sono a carico Cliente i tiri verticali per il sollevamento materiali e l'esecuzione dei ponteggi necessari e sufficienti.
- 7.4 Sono a carico Cliente la fornitura e la posa della linea di alimentazione fino al quadro manovra Falconi e l'esecuzione del collegamento elettrico a terra.
- 7.5 Sono a carico Cliente tutte le opere murarie o da fabbro.
- 7.6 Sono a carico del Cliente il locale da adibire a magazzino e la sorveglianza del materiale Falconi per tutta la durata delle operazioni di montaggio.
- 7.7 E' a carico Cliente la fornitura e posa in opera di interruttore sezionatore al piano terra sotto custodia in vetro.
- 7.8 E' a carico del Cliente il controllo numerico dei colli e della efficiente conservazione dell'involucro di imballaggio all'atto della consegna in cantiere.

8) PREPARAZIONE CANTIERE

- Si potrà dar corso all'inizio delle operazioni di montaggio solo se:
- 8.1 Le opere murarie sono state eseguite tutte indistintamente come da progetto approvato.
- 8.2 E' stata eseguita la parete frontale del vano.
- 8.3 Sono stati predisposti i ponteggi.
- 8.4 Il locale macchina è completo di soletta, copertura, intonaco, porta e finestra.
- 8.5 Il vano, se in muratura, è stato intonacato.
- 8.6 Sono stati eseguiti i fori per le funi, zanche, sospensioni, pedane e stipiti.
- ~~8.7~~ Sono state approntate le travature di appoggio macchina di sostegno, pulegge di rinvio, travature NP di ancoraggio zanche.
- 8.8 Sono già stati posti in opera e funzionanti la linea elettrica di alimentazione e il quadretto di distribuzione nel locale del macchinario.
- 8.9 Sono già state poste in opera e sono funzionanti le linee di alimentazione luce nel locale del macchinario, nel locale rinvii, nel vano.

prv 1187-N0/72	prog. <u>2ei</u>	data <u>10-11-72</u>	Visto d'approvazione del Committente
	mod.	data	
	mod.	data	
	mod.	data	
	mod.	data	
COMMITTENTE <u>Spett. I.N.C.I.S. - ROMA -</u>			
<u>per BRINDISI - Quartiere S. Elia</u>			